



Allegato al documento di classe n. 1.1

Docente	Simonetta Mezzi
Materia	Italiano
Classe	5B

RELAZIONE FINALE

1. Considerazioni generali

Il lavoro in classe si è svolto abbastanza serenamente. Nei confronti della materia l'attenzione e l'interesse sono risultati soddisfacenti in aula, ma discontinui nell'esecuzione delle consegne per casa. Relativamente alla metodologia, è stata utilizzata, come per tutto il triennio, la didattica modulare che si è avvalsa della lettura diretta dei testi, di lezioni frontali, discussioni, potenziamento delle capacità comunicative, collegamenti interdisciplinari, recupero in itinere e tramite interventi integrativi. Strumenti indispensabili, oltre ai libri di testo adottati, sono stati dizionari, fotocopie integrative, testi integrali. Sono state effettuate verifiche sia scritte sia orali. Le verifiche scritte svolte durante l'anno hanno riguardato le tipologie A, B, C, D della I prova dell'Esame di Stato. I criteri di valutazione sono stati quelli concordati tra i docenti della materia e approvati dal consiglio di classe. I contenuti sono stati selezionati, come per tutto il triennio, per favorire una formazione letteraria e culturale senza ambizioni esaustive, volta alla fruizione diretta dei testi e all'acquisizione di un efficace metodo di lavoro. Presupposti ed effetti perseguiti sono stati il piacere della lettura, l'atteggiamento analitico e la capacità di problematizzazione e di collegamento interdisciplinare. Tramite i percorsi modulari si è inteso fornire una panoramica ricca e stimolante degli sviluppi della cultura italiana tra Ottocento e Novecento, con opportuni riferimenti al contesto europeo.

2. Obiettivi didattici

Le finalità generali e gli obiettivi didattici previsti nel Piano di lavoro annuale sono stati perseguiti sistematicamente. Alla fine della quinta, la maggioranza dei componenti della classe ha raggiunto gli obiettivi programmati ed è pertanto in grado di:

- effettuare un'approfondita analisi contenutistica e formale dei testi
- leggere criticamente testi, sia in riferimento all'opera di un singolo autore sia in riferimento al contesto storico-culturale in cui opera
- operare confronti critici e collegamenti tra testi, temi, autori
- contestualizzare la produzione letteraria in relazione alle problematiche

pagina 1 di 5



storico- culturali dell'epoca

- leggere autonomamente testi integrali di autori moderni italiani e stranieri
- argomentare oralmente e per iscritto in modo approfondito, coerente e formalmente corretto.

Alcuni/e studenti/studentesse hanno completato il ciclo di studi in modo piuttosto brillante. Altri studenti/studentesse, tuttavia, - e si tratta di un terzo dei componenti - hanno raggiunto soltanto parzialmente gli obiettivi e presentano lacune relative alla produzione scritta e/o alla rielaborazione di quanto appreso. La loro preparazione risulta pertanto disomogenea e a tratti superficiale. Una ragazza è albanese: giunta in Italia in prima media, a metà anno, ormai padroneggia con discreta sicurezza la lingua italiana orale e la lettura, ma incontra tuttora alcune difficoltà ortografiche e morfosintattiche nella produzione scritta. Un ragazzo è italo-egiziano: nato e scolarizzato in Italia, incontra tuttavia alcune difficoltà nell'uso corretto dell'italiano, specie se scritto.

3. Contenuti trattati

1. Modulo storico-letterario: **Immagini del poeta nella letteratura italiana 1.**

1. L'eredità di Leopardi 2. Lo sfondo europeo 3. Il fanciullino e l'immaginario

1. Teoria del piacere, poetica dell'indefinito e pessimismo in Leopardi.

G. Leopardi, da "Canti": L'infinito, La sera del dì di festa, A Silvia, Il sabato del villaggio, La ginestra (vv.1-51,111-135).

2. Simbolismo ed Estetismo. Poetica del Decadentismo.

C. Baudelaire, da "I fiori del male": L'albatro; Corrispondenze.

A. Rimbaud, da "Lettera a Paul Demeny": Bisogna essere veggente.

3. **G. Pascoli**, vita, opere, temi, poetica; da "Patria e umanità": La grande Proletaria si è mossa;

da "Il fanciullino": E' dentro noi un fanciullino..., Un soave freno all'instancabile desiderio;

da "Myricae": Novembre, Lavandare, X agosto;

da "Canti di Castelvecchio", La mia sera; Il gelsomino notturno.

G. D'Annunzio, vita, opere, temi, poetica; da "Il piacere": La vita come opera d'arte;

da "Laude dell'Illaudato": Il discorso della siepe;

da "Alycone": La sera fiesolana, La pioggia nel pineto;

da "Notturmo": Scrivo nell'oscurità.

2. Modulo storico-letterario: **Immagini del poeta nella letteratura italiana 2.**

1. La vergogna di essere poeta 5. L'avanguardista e il saltimbanco 6. Ungaretti e Montale



1. Poetica dei crepuscolari.
S. Corazzini, da “Piccolo libro inutile”: Desolazione del povero poeta sentimentale;
G. Gozzano, da “I colloqui”: La signorina Felicità (III e VI);
 2. Tra crepuscolari e futuristi.
A. Palazzeschi, da “Poesie”: Lasciatemi divertire (Canzonetta);
Poetica del Futurismo.
F.T. Marinetti, Manifesto del futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista;
da “Zang Tumb Tuum”: Correzione di bozze+desideri in velocità.
 3. Poetica della parola.
G. Ungaretti, vita, opere, temi, poetica; da “L’Allegria”: Vanità, I fiumi;
da “Sentimento del Tempo”: L’isola, La madre;
da “Il Dolore”: Giorno per giorno (lettura comparata con G. Carducci, “Pianto antico”).
Poetica dell’oggetto.
E. Montale, vita, opere, temi, poetica; da “Farfalla di Dinard”, Racconto d’uno sconosciuto;
da “Ossi di seppia”: I Imoni, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato, Forse un mattino andando;
da “Le occasioni”: La casa dei doganieri.
3. Modulo Incontro con un genere: **Il personaggio letterario fra Ottocento e Novecento: dal personaggio tipico alla dissoluzione del personaggio**
1. Il “tipico” 2. Dal “tipico” al “patologico” 3. Il nuovo romanzo
 4. I personaggi “senza qualità” 5. La dissoluzione del personaggio.

Introduzione al genere del romanzo: etimologia, storia del romanzo moderno, sottogeneri, elementi narratologici.

1. Realismo nell’arte. Poetica del Naturalismo. Poetica del Verismo.
G. Flaubert, da “Lettere a Louise Colet”: La poetica dell’impersonalità.
G. Verga, vita, opere, temi, poetica; da “Vita dei campi”: Rosso Malpelo; Fantasticherie (L’ideale dell’ostrica);
da “Novelle rusticane”: Libertà,
lettura integrale de “I Malavoglia” e/o “Mastro-don Gesualdo”.
2. Poetica della Scapigliatura.
I.U. Tarchetti, da “Fosca”: Succube di Fosca.
3. Crisi delle certezze. L’Altrove:
S. Freud, da “La delusione della guerra”: L’indagine psicoanalitica.
M. Proust, da “La strada di Swann”: Ad un tratto il ricordo m’è apparso.
V. Woolf, da “Il lettore comune”: Il romanzo moderno.
L. Pirandello, vita, opere, temi, poetica; da “Lettere”: Un’enorme pupazzata;

pagina 3 di 5



- da “L’umorismo”: Il sentimento del contrario, La ‘vita’ e la ‘forma’;
da “Novelle per un anno”: La carriola, Il treno ha fischiato (fotocopia);
da “Enrico IV”: Fisso in questa eternità di maschera.
4. **R. Musil**, da “L’uomo senza qualità”: La perdita del ‘filo del racconto’.
L. Pirandello, “Il fu Mattia Pascal” (lettura integrale)
5. **L. Pirandello**, da “L’umorismo”: Non è una l’anima individuale; da “Uno, nessuno e centomila”: Quel caro Gengè .
4. Modulo storico-culturale: **L’intellettuale tra impegno, evasione, emarginazione**
1. Il progresso e la “torre d’avorio” 2. I profeti dell’attivismo 3. La lotta per una nuova cultura in Italia 4. L’impegno nel secondo dopoguerra
1. **H. Spencer**, da “Principi di sociologia”: La società industriale.
E. Zola, da “Il romanzo sperimentale”: Il romanzo sperimentale.
G. Verga, da ‘Prefazione a “I Malavoglia”’: La fiumana del progresso.
S. Mallarmé, Eresie artistiche: l’arte per tutti.
2. **G. D’Annunzio**, da “Le Vergini delle Rocce”: Pochi uomini superiori;
da “Il Fuoco”: L’imaginifico.
3. **F. De Sanctis**, da “Storia della letteratura italiana”: Le prospettive della cultura italiana.
G. Prezolini, da “La Voce”: La politica della ‘Voce’.
A. Gramsci, da “Quaderni del carcere”: Carattere non nazionale-popolare della letteratura italiana.
4. **E. Vittorini**, da “il Politecnico”: Una nuova cultura.
I. Calvino, dalla prefazione a “Il sentiero dei nidi di ragno”: Che cos’è stato il neorealismo.
G. Ungaretti, da “Sulla poesia (intervista radiofonica)”: La missione della poesia;
E. Montale, da “Confessioni di scrittori (Interviste con se stessi)”: Una totale disarmonia con la realtà; da “Il mestiere di poeta”: Non sono sicuro nemmeno che il mondo esista; da “E’ ancora possibile la poesia?”: E’ ancora possibile la poesia?
- Lecture integrali obbligatorie di autori italiani:
- N. Machiavelli**, La mandragola.
C. Goldoni, La locandiera
G. Verga, Vita dei campi, Novelle rusticane, I Malavoglia e/o Mastro-don Gesualdo
L. Pirandello, Il fu Mattia Pascal
I. Svevo, La coscienza di Zeno
P. Levi, Se questo è un uomo
I. Calvino, almeno due romanzi
P.P. Pasolini, Ragazzi di vita e/o Una vita violenta



Lecture integrali obbligatorie di autori stranieri:

W. Shakespeare, Amleto

R.L.Stevenson, Lo starano caso del dr Jekyll e di mr Hyde

O. Wilde, Il ritratto di Dorian Gray

F. Kafka, La metamorfosi e/o Il processo

Un'ulteriore opera da leggersi facoltativamente, scelta da un elenco fornito dalla docente.

4. Contenuti da trattare nell'ultimo mese di lezione

5. Modulo Ritratto d'autore: **Svevo**.

I. Svevo, vita, opere, temi, poetica; da “Senilità”: Prove per un addio;

La coscienza di Zeno (lettura integrale);

da “Soggiorno londinese”: Svevo e la psicanalisi.

Testi critici(in fotocopia): **C. Salinari**: Padri e figli; L'ambivalenza salute-malattia.

5. Data e firma del docente

Rozzano, 5 maggio 2007

6. Firme dei rappresentanti degli studenti nel consiglio di classe